

Premessa

di Robert Zemeckis*

La narrazione visiva dinamica è diventata un “must” nel cinema degli ultimi trent’anni. È il pubblico cresciuto nel mondo digitalizzato a esigerlo e i progressi tecnologici alimentano questa esigenza.

Il nuovo libro scritto da Gil Bettman dà ai registi i principali insegnamenti di cui hanno bisogno per fare quei film che l’industria cinematografica di oggi e il suo pubblico vuole vedere. Illustra gli elementi essenziali del mestiere che fanno parte della regia delle scene d’azione di suspense e delle sequenze dialogate dinamizzate dalla cinepresa mobile.

Ci sono altri libri in giro che trattano la narrazione visiva analizzando inquadatura per inquadratura, utilizzando un approccio generico. Ma il libro di Gil va oltre le riprese fino ad arrivare ai principi alla base dell’elaborazione visiva che creano quelle riprese.

Quando conobbi Gil, dirigeva videoclip musicali e serie tv d’azione come *Supercar*. Da lì andò avanti facendo alcuni b-movie o poco più, pieni di scene spettacolari. Lo sostenni in quel punto della carriera perché riconobbi in lui un narratore visivo di talento. Quel talento gli ha dato delle intuizioni uniche che espone in questo libro con forza e chiarezza. Sono sicuro che le lezioni contenute in questo testo siano le sole che un aspirante regista debba imparare per girare un film di successo, perché anche io, in qualsiasi pagina apra, leggo una descrizione di come utilizzo la cinepresa per narrare una storia.

* Robert Zemeckis, regista, *Flight*; *La leggenda di Beowulf*; *Polar Express*; *Cast Away*; *Le verità nascoste*; *Forrest Gump*; *Ritorno al futuro*; *Ritorno al futuro - Parte II e Parte III*; *Chi ha incastrato Roger Rabbit*; *All’inseguimento della pietra verde*.